

Piacenza – 3 maggio 2018



Gli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (I.A.F.)

Massimo Bariselli
Servizio Fitosanitario

Obiettivi degli I.A.F.

- In uno scenario che riduce le possibilità di scelta dei prodotti, gli IAF hanno l'obiettivo di valorizzare tecniche e comportamenti virtuosi:
- Trappole per il monitoraggio (IAF 17 e 20)
- Tecniche di difesa BIO
- Tecniche di difesa innovative (es. confusione, pirodiserbo, pacciamature, ecc.)



Dove si applicano?

- Lo IAF 17 si applica all'intera superficie delle colture (mais, pomodoro e patata) presenti sulle superfici aziendali soggette ad impegno che sono state individuate tra quelle presenti nella domande di sostegno e per tutte le cinque annualità;
- Lo IAF 20 si applica su una superficie a seminativi definita nella domanda di sostegno; tale superficie può essere ridotta del 25% max e può ruotare sulla superficie aziendale nel corso del quinquennio.



IAF 17

Orticole difesa avanzata 2

- Lo IAF 17 finanzia l'acquisto delle trappole a feromoni per le specie chiave di alcune colture
- Vanno applicate le trappole per almeno una delle specie indicate:
 - Tignola della patata (*P. operculella*)
 - Nottua gialla del pomodoro (*H. armigera*)
 - Piralide del mais (*O. nubilalis*)
- Con comunicazione settimanale delle catture alla rete di monitoraggio regionale:
 - MonitoraggioFito@regione.Emilia-Romagna.it



Le schede di raccolta dati

Monitoraggio NOTTUA GIALLA (<i>H. armigera</i>)															
Azienda															
Località		Identificativo domanda di pagamento n. <input type="text"/>													
Provincia															
Tecnico di riferimento															
N° progressivo trappola	Data di installazione	DATI ATTENDANTI			RILIEVI ESEGUITI										
		Parcella	Cultura	Cultura Precedente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															
24															
25															
26															
27															
28															
29															
30															
31															
32															
33															
34															
35															
36															
37															
38															
39															
40															
41															
42															
43															
44															
45															
46															
47															
48															
49															
50															
51															
52															
53															
54															
55															
56															
57															
58															
59															
60															
61															
62															
63															
64															
65															
66															
67															
68															
69															
70															
71															
72															
73															
74															
75															
76															
77															
78															
79															
80															
81															
82															
83															
84															
85															
86															
87															
88															
89															
90															
91															
92															
93															
94															
95															
96															
97															
98															
99															
100															

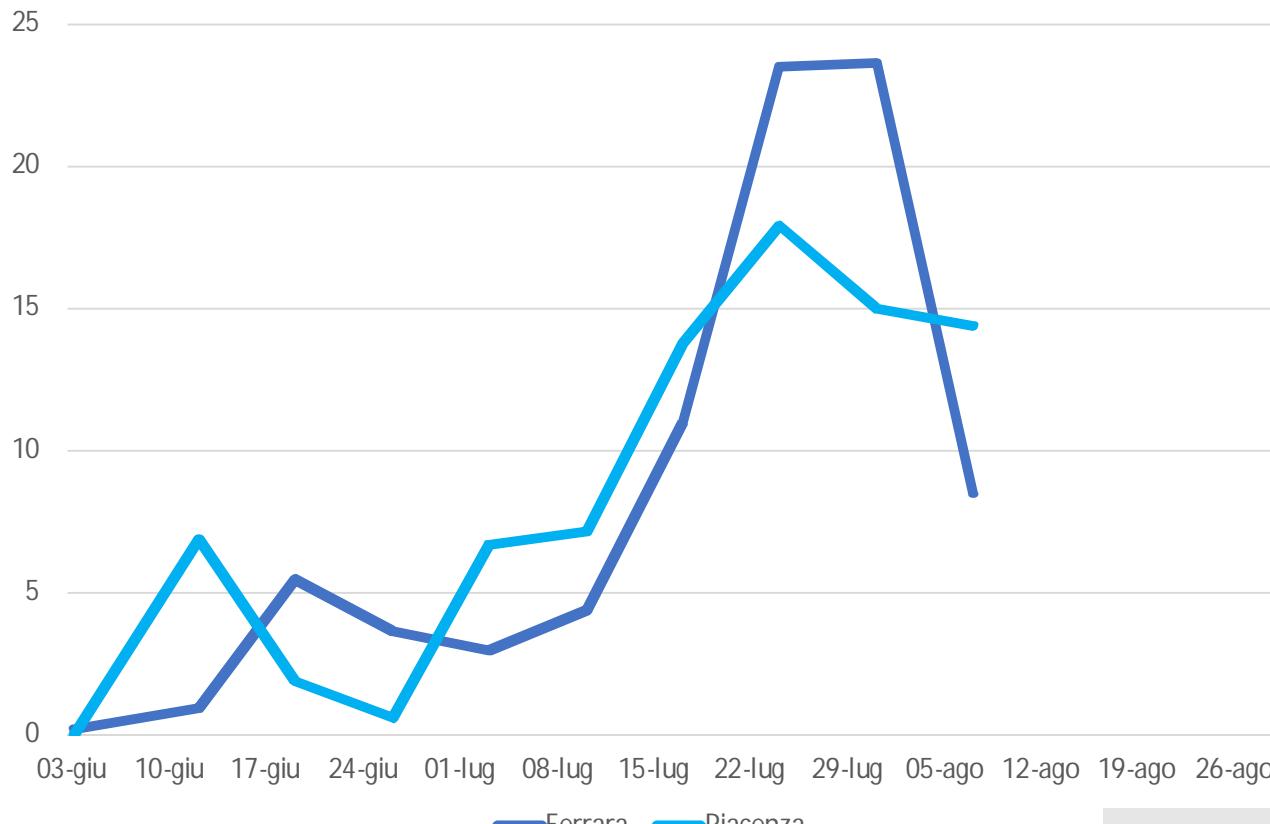
ISTRUZIONI PER LA COMPILEDATIONE:
RILEVI ESEGUITI: inserire le date nella casella vuota
MODALITÀ DI INVOIO: utilizzare sempre lo stesso modulo inviando ogni settimana con i dati dei rilievi precedenti e del rilievo appena eseguito
IN CASO DI DUBBI: scrivere una mail al seguente indirizzo: massimo.balotti@regione.emilia-romagna.it

Importanza del monitoraggio

- L'installazione in azienda delle trappole a feromoni permette di valutare l'infestazione effettivamente presente posizionare correttamente gli eventuali interventi di difesa
- La presenza di una rete di trappole a feromoni sul territorio permette di stimare la presenza dell'insetto nell'intero comprensorio produttivo



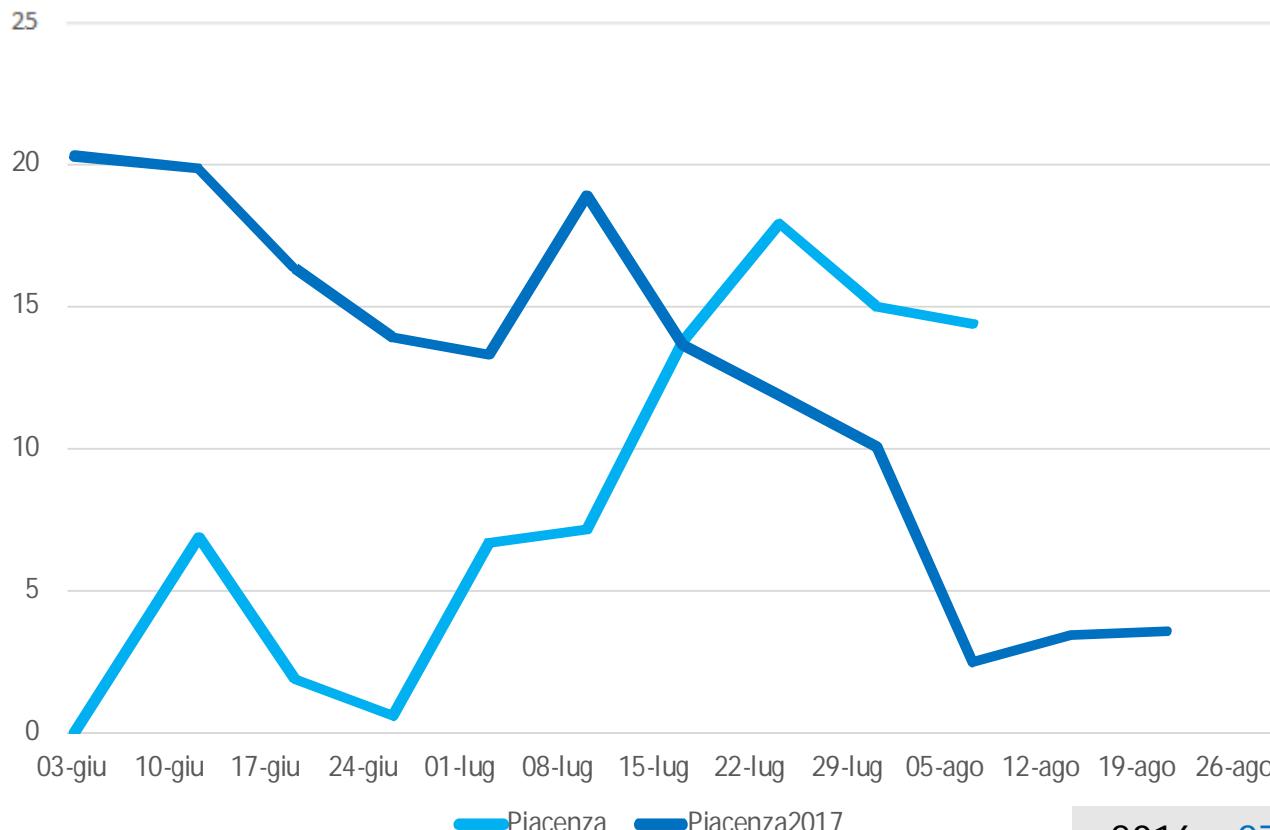
Piralide del mais 2016



FE – 61 trappole,
PC - 27 trappole



Piralide del mais 2017



2016 – 27 trappole,
2017 - 43 trappole



Importanza del monitoraggio

- Le aziende non utilizzano abitualmente le trappole a feromoni
- Spesso i trattamenti insetticidi vengono eseguiti senza il supporto di un monitoraggio
- Sul mais, specialmente nelle aree con pochi "trampoli" disponibili per l'esecuzione dei trattamenti, spesso il posizionamento dell'intervento è sbagliato



IAF 20

Erbacee difesa avanzata 2

- Lo IAF 20 finanzia l'acquisto di trappole a feromoni (YATLORf) per la cattura degli adulti di elateridi (*Agriotes* sp.)
- Realizzabile su tutte le colture orticole e sui seminativi
- Applicato su colture in rotazione
- Prevede la comunicazione mensile delle catture alla rete di monitoraggio regionale:
 - MonitoraggioFito@regione.Emilia-Romagna.it

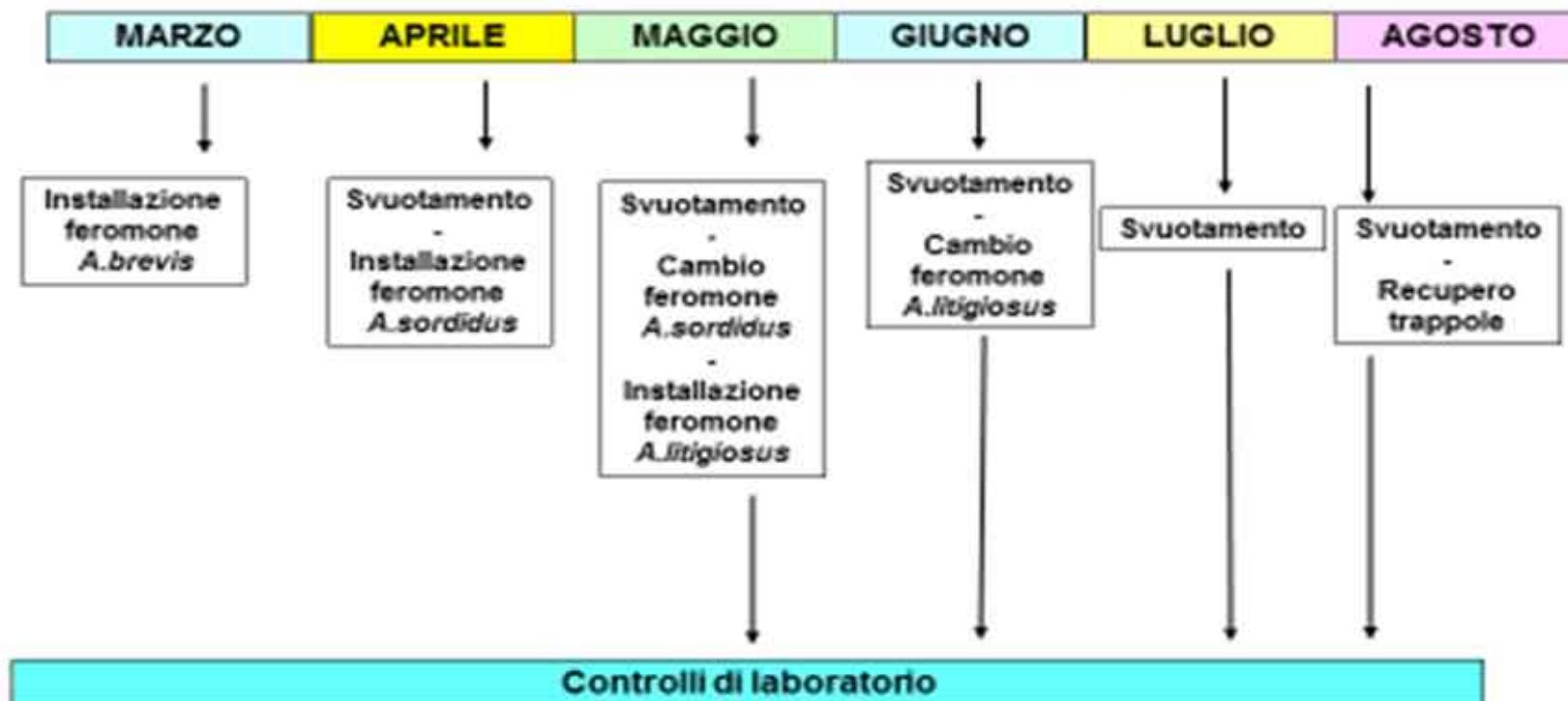


Quali specie ?

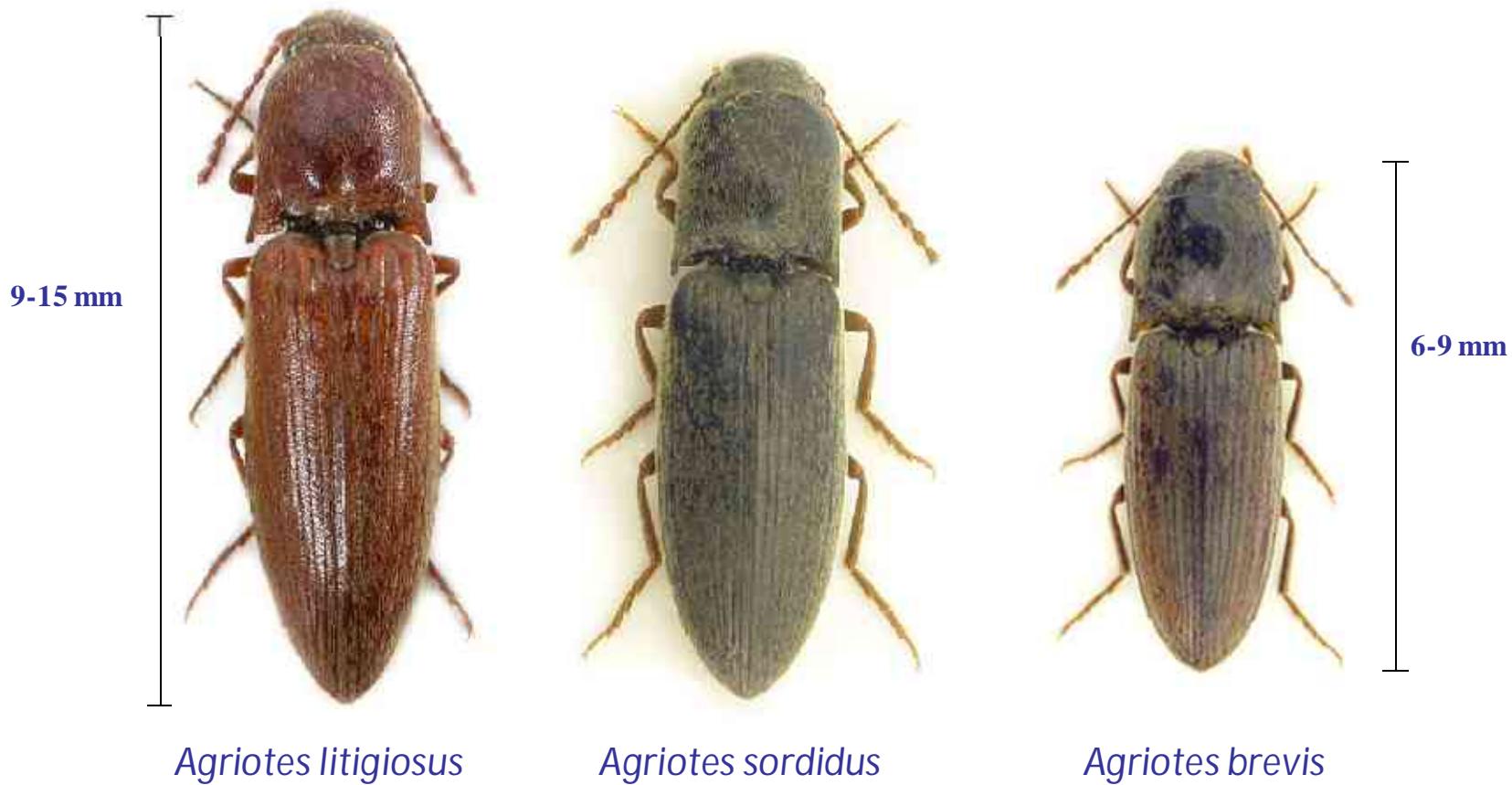
- L'impegno riguarda l'installazione dei feromoni di due specie di elateridi (*Agriotes sordidus* e *A. litigiosus*); attualmente è disponibile anche il feromone per una terza specie: *A. brevis*.
- L'impiego di questo terzo feromone non è parte integrante dell'impegno per cui non è obbligatorio ma, può essere utilizzato nella medesima trappola YATLORf per completare le informazioni fornite dal monitoraggio.



Schema monitoraggio elateridi



Le specie monitorate



Le schede di raccolta dati

MONITORAGGIO ELATERIDI											
Azienda											
Località		Identificativo domanda di pagamento n. _____									
Provincia											
Tecnico di riferimento											
DATI AZIENDALI						FACOLTATIVO FINE APRILE	FINE MAGGIO	FINE GIUGNO		FINE LUGLIO	FINE AGOSTO
n. progressivo trappola	data di installazione	parcella	cultura	cultura precedente	GEO (1)	<i>A. brevis</i>	<i>A. sordidus</i>	<i>A. sordidus</i>	<i>A. litigiosus</i>	<i>A. litigiosus</i>	<i>A. litigiosus</i>
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:											
RILIEVI ESEGUITI: inserire la data nella casella vuota											
MODALITÀ DI INVIO: utilizzare sempre lo stesso modulo inviandolo ogni mese con i dati dei rilievi precedenti e del rilievo appena eseguito.											
IN CASO DI DUBBI: scrivere una mail al seguente indirizzo: massimo.banselli@regione.emilia-romagna.it											
GEO (1): Indicare se nell'anno in corso è stata fatta la geodisinfestazione (sì/no)											



Modalità operative

- Le trappole YATLORf devono già essere in possesso delle aziende e, nel caso fossero necessarie delle sostituzioni, saranno disponibili ad inizio campagna.
- Nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga.
- Le trappole (3 ogni 10 ha) “possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)”.



Obiettivi

- Aumentare le conoscenze sulle **specie di elateridi** presenti sul nostro territorio
- Verificare la naturale presenza di elateridi nei terreni di un area
- Determinare il livello di presenza in una area geografica in modo da definire le scelte tecniche più appropriate di difesa combinando questa informazione con gli altri fattori di rischio:
 - Copertura vegetale continua
 - Doppi raccolti
 - Precessioni culturali
 - Terreni torbosi



Soglie

- In appezzamenti agronomicamente omogenei anche di 10 e più ettari, una sola trappola a feromoni può dare informazioni attendibili sul rischio per il mais e per le altre colture dell'anno successivo;
- Non c'è una vera soglia ma con catture stagionali di 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus* di norma la presenza di larve si mantiene molto bassa (molto difficile trovarle anche con le specifiche trappole per le larve) e gli attacchi irrilevanti



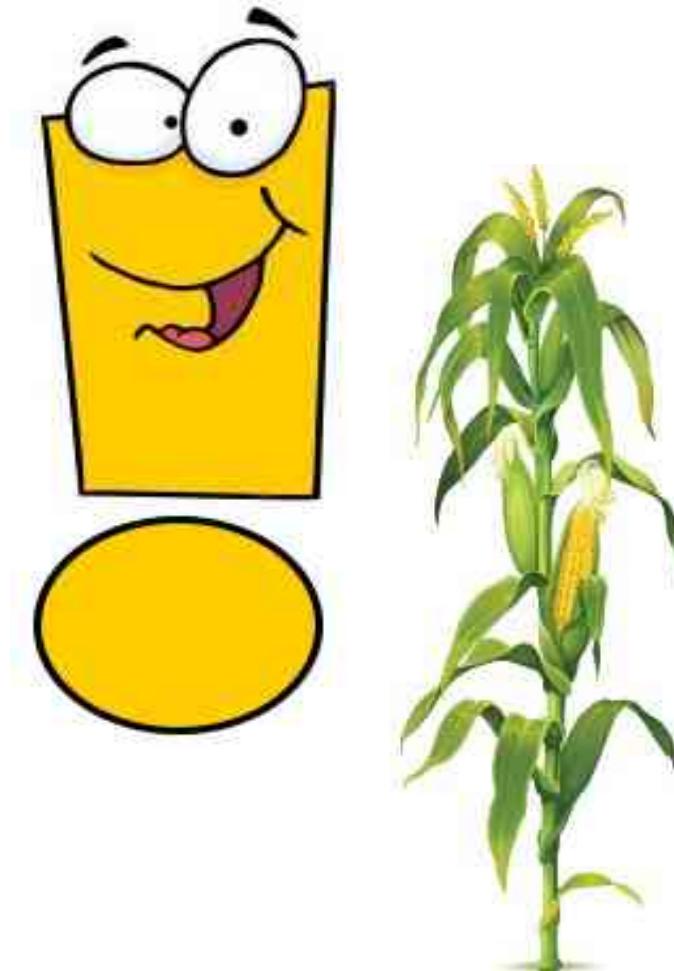
La difesa nei DPI

- Tranne che nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la concia o la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni:
- la concia o la geodisinfestazione non possono essere applicate su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais.
- Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui il monitoraggio stagionale degli adulti abbia superato la soglia di:
 - 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus*
700 adulti di *A. sordidus*
 - **1000 adulti di *A. ustulatus* e *A. litigiosus***



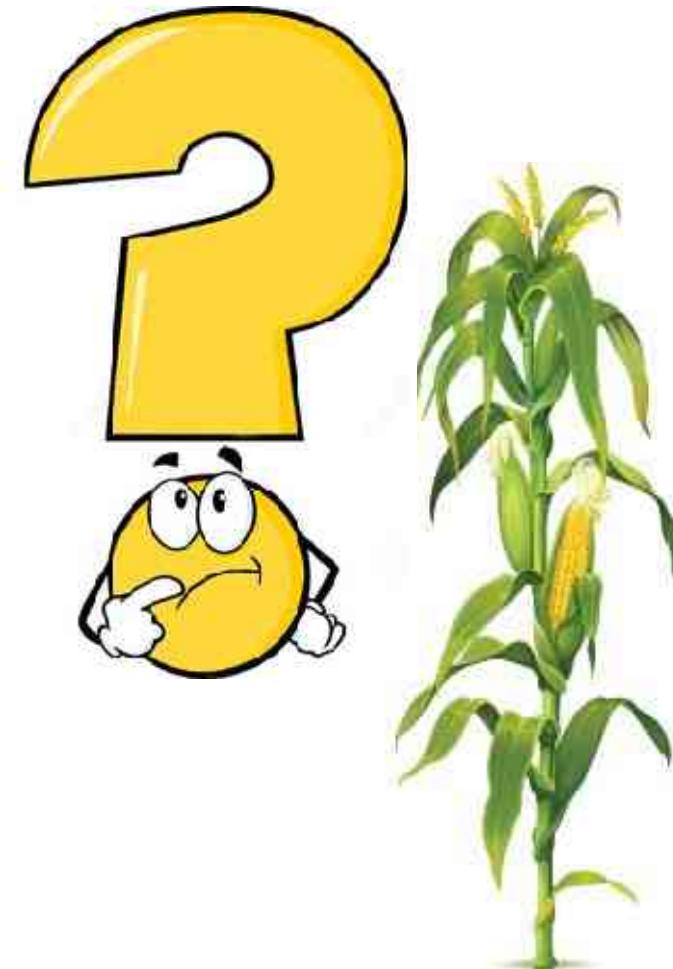
Il successo degli I.A.F.

- Sono state presentate 2028 domande complessive per gli IAF che hanno interessato complessivamente 74.000 ha
- L'I.A.F. "17 Difesa orticola avanzata" ha interessato 4.236 ha
- L'I.A.F. "20 Difesa erbacee avanzata" ha interessato 13.570 ha



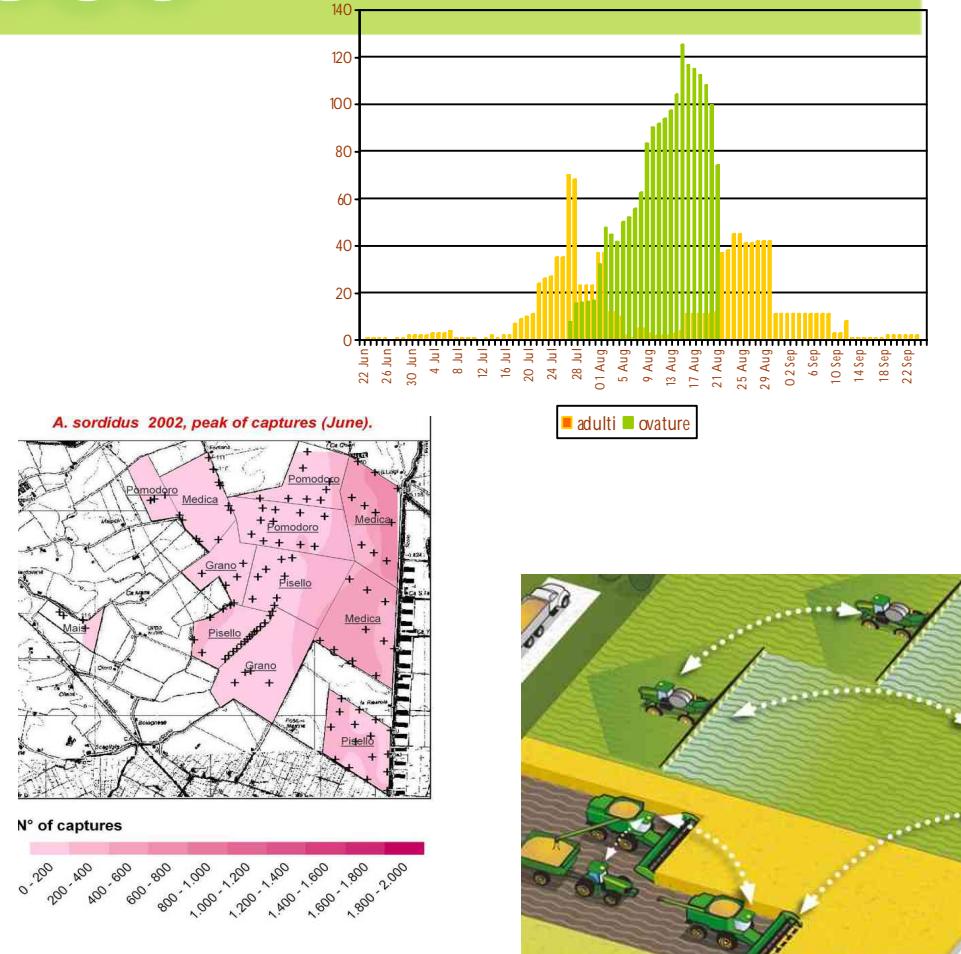
Le criticità 2016

- Grande ed imprevista adesione da parte delle aziende di tutta la regione
- Difficoltà nel reperimento di alcuni tipi di trappole (ad es. YATLORf)
- Trasmissione dei dati solo via mail MonitoraggioFito@regione.Emilia-Romagna.it
- Mancata acquisizione informatica dei dati di cattura e loro immediata messa in rete
- Modalità applicative da rivedere
-



Le COSE da fare

- Migliorare le disposizioni applicative degli I.A.F.
- Migliorare l'acquisizione dei dati fornendo un output alle aziende partecipanti
- Elaborare i dati raccolti su base territoriale:
 - Mappe di rischio per gli Elateridi
 - Curve di volo per la Piralide
- Divulgare i risultati



A photograph of a lush cornfield. The plants are tall with broad, green leaves that curve downwards. The sunlight creates bright highlights on the leaves and the soil. The perspective is from a low angle, looking through the rows of plants towards a clear blue sky.

Grazie per l'attenzione